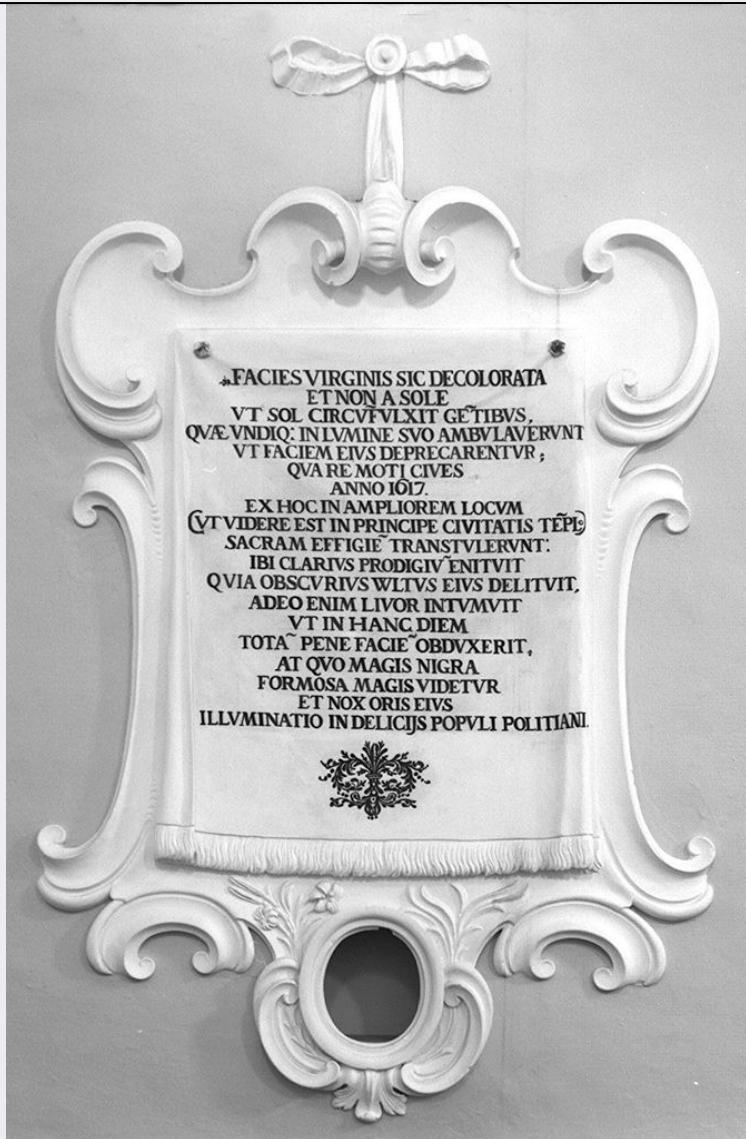


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	P
-----------------------	---

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00468960
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	CC18
-----------------------	------

ECP - Ente competente	S61
-----------------------	-----

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide
--------------------	--------

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Montepulciano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1711
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1711
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega senese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	274
<b>MISL - Larghezza</b>	170
<b>FRM - Formato</b>	sagomato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	lapide
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali/ numeri arabi

<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	FACIES VIRGINIS SIC DECOLORATA / ET NON A SOLE / UT SOL CIRCU(N)FULXIT GE(N)TIBUS, QUAE UNDIQ(UE) IN LUMINE SUO AMBULAVERUNT / UT FACIEM EIUS DEPRECARENTUR; QUA RE MOTI CIVES / ANNO 1617 / EX HOC IN AMPLIOREM LOCUM / (UT VIDERE EST IN PRINCIPE CIVITATIS TE(M)PLO) / SACRAM EFFIGIE(M) TRANSTULERUNT: / IBI CLARIUS PRODIGU(M) ENITUIT / QUIA OBSCURIUS VULTUS EIUS DELITUIT, / ADEO ENIM LIVOR INTUMUIT / UT IN HANC DIEM / TOTA(M) PENE FACIE (M) OBDUXERIT; / AT QUO MAGIS NIGRA / FORMOSA MAGIS VIDETUR / ET NOX ORIS EIUS / ILLUMINATIO IN DELICIJS POPULI POLITIANI.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	la lapide fa parte della ornamentazione plastica a stucco che riveste le pareti interne della chiesa di S. Martino, che venne condotta tra il 1700 e il 1711 per volontà del rettore Giuseppe Pecci, come è documentato dalla lapide posta nella controfacciata. La chiesa tuttavia ha origini molto antiche: essa infatti fu edificata nel 1588 in segno di riconoscimento e di devozione alla miracolosa immagine della Madonna di S. Martino, per un prodigo da lei compiuto e di cui è rappresentata e narrata la storia entro un medaglione a stucco e una lapide poste rispettivamente a sinistra dell'altare maggiore (vedi schede n. cat. gen. 0900468970 e 0900468978). L'episodio narrato in questa lapide e rappresentato nell'altro medaglione a stucco collocato a destra dell'altare maggiore si riferisce invece al trasferimento della sacra immagine della Madonna di S. Martino, avvenuta nel 1617, da questa chiesa alla cattedrale poliziana, dove tuttora si trova. Al posto dell'antico affresco cinquecentesco sull'altare maggiore della chiesa di S. Martino si trova oggi una copia ottocentesca della stessa immagine della Madonna (vedi scheda n. cat. gen. 0900468965).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 12086 P
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Perugini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)